

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

Numero 46 Del 18-12-13

Oggetto: SOLIDARIETA' AI COMUNI ALLUVIONATI DELLA SARDEGNA - SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TRULLU AVV. GIANFRANCO	P	CADDEO LINDA	P
ARGIOLAS LUCA	P	MARONGIU IVANO	P
SANTUS GIACOMO	P	LORU PIETRANGELO	P
LODDI RAFFAELE	P	MEI RICCARDO	P
MURGIONI BENIGNO	A	ESU MARINELLA	P
SERPI ALESSANDRO	P	ESU STEFANO	P
PATERI IGNAZIO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza TRULLU AVV. GIANFRANCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE PISCI DR.SSA GABRIELA.

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco in data 11.12.2013 avente per oggetto "Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio Comunale e vincoli del patto di stabilità";

DATO ATTO che sulla proposta medesima sono stati acquisiti i pareri di Regolarità Tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

UDITO il Presidente, il quale illustra l'argomento: parte della richiesta dell'ANCI di contribuire ad alleviare i gravi disagi causati dall'alluvione – Inoltre l'ANCI chiede di allentare i vincoli del patto di stabilità; Il Presidente propone di devolvere l'importo dei gettoni di presenza dell'odierna seduta oltre € 500,00,

SENTITI i seguenti interventi:

- Il Cons.re Loru concorda, seppure certe calamità richiedono maggiore attenzione nell'utilizzo del territorio da parte dell'uomo; nel caso di Perdaxius occorre pensare alla pianificazione del territorio, perché fatti del genere sono capitati anni fa anche in questo Comune;
- Il Cons.re Esu Stefano, replica, che gli errori, come tali, non devono essere reiterati. Le cose importanti sono altre, l'ANCI avrebbe dovuto dimostrare più coraggio, manifestando l'espressa volontà di derogare al patto di stabilità, ad esempio. Infastidisce il comportamento dell'ANCI, per cui dichiara di abbandonare la seduta;
- IL PRESIDENTE si associa per alcuni aspetti in quanto l'ANCI deve svolgere un ruolo più pregnante; rileva un atteggiamento di debolezza sul patto di stabilità. Però rileva che questo è un primo passo che consentirà di aiutare i Comuni danneggiati;

- **ULTIMATA** la discussione, pone ai voti la proposta:

Presenti n. 11

Con voto **UNANIME**

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio Comunale e vincoli del patto di stabilità";

Con separata votazione,

Con voto **UNANIME**

DELIBERA

-DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA CARBONIA-IGLESIAS

PROPOSTA DEL 11.12.2013_
PRESENTATA DAL SINDACO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di Stabilità

-VISTO:

- L'art. 77 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, conv. con modif. nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 conv. in Legge n. 148 del 14.09.2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli Enti Locali;;
- Che il Comune negli eservcizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- Che il contributo richiesto ai Comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;;
- Che le norme che regolano il patto di stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il patto di stabilità di anno in anno;
- **PRECISATO** che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

-CONSIDERATO CHE:

- Il Comune anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- L'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- L'Ente nel corso della gestione di competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

- **RILEVATO** che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che,

considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";

- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza Comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**.

Il Comune inoltre si impegna ad integrare l'importo dei gettoni di presenza di cui al punto precedente con un contributo solidale di complessive € 500,00;

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

IL SINDACO

(Avv, Gianfranco Trullu)

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**

PARERE: VISTO con parere	REGOLARITA' TECNICA Favorevole
Il Responsabile del Servizio F.to MONTEI MARIA ADRIANA	

PARERE: VISTO con parere	REGOLARITA' CONTAB. Favorevole
Il Responsabile del Servizio F.to SENIS RAG. MARINELLA	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
PISCI DR.SSA GABRIELA

Il Presidente
TRULLU AVV. GIANFRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante affissione all' 'Albo Pretorio del Comune, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 24-12-13 Al 08-01-14.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

TRASMISSIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione:

E' stata trasmessa con nota n. 5710 in data 24-12-2013 ai
Capigruppo Consiliari (art. 30, comma 4, L.R. N. 38/94 e succ. modificazioni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO** _____;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Leg.vo 267/2000).

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PISCI DR.SSA GABRIELA

Per Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISCI DR.SSA GABRIELA